

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N.
2 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO– AREA AMMINISTRATIVA - CAT. D, CON RISERVA
DEL 50% AL PERSONALE INTERNO**

CRITERI ADOTTATI DALLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE

La Commissione, in ottemperanza degli artt. 65, 66, 67 e 68 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:

Decide di utilizzare, per la valutazione della **PROVA SCRITTA**, i sotto indicati criteri generali:

- a) correttezza e completezza delle risposte alle domande/ temi proposti;
- b) pertinenza del contenuto della risposta e sua correttezza formale ed accuratezza nella redazione;
- c) padronanza della lingua italiana (grammatica, sintassi ed ortografia).

Per la **PROVA ORALE**, la commissione definisce l'utilizzo dei seguenti criteri:

- completezza, articolazione della risposta e padronanza della materia;
- chiarezza espositiva.

Verranno predisposti due gruppi di domande e che saranno poste a ciascun candidato 2 (due) domande ad estrazione rispettivamente una domanda per ogni gruppo, oltre alla lettura di un breve brano in lingua inglese e a un quesito di informatica

All'inizio della sessione verranno verificate le conoscenze professionali dichiarate nel curriculum. Contestualmente saranno verificate le competenze richieste e un approfondimento degli elementi attitudinali . In questa fase del colloquio la Commissione è integrata da un componente esperto di psicologia del lavoro

La Commissione stabilisce che l'attribuzione del punteggio è determinato con il seguente criterio di ponderazione:

1. colloquio di presentazione: peso 10% del punteggio massimo attribuibile
2. domanda gruppo 1: peso 45% del punteggio massimo attribuibile
3. domanda gruppo 2: peso 25% del punteggio massimo attribuibile
4. lingua inglese: peso 10% del punteggio massimo attribuibile
5. Informatica: peso 10% del punteggio massimo attribuibile

Il punteggio finale sarà costituito dalla somma delle valutazioni di cui ai punti da 1 a 5 e sarà espresso in ventesimi . La prova si intende superata con una votazione complessiva di almeno 12/20

La valutazione psicoattitudinale, come indicato nel bando di concorso, verterà sulla verifica delle competenze richieste ed all'approfondimento di elementi attitudinali rispetto al profilo per il posto messo a concorso. Il possesso da parte dei candidati dei requisiti psico-attitudinali, accertato dal solo componente esperto, costituisce condizione necessaria per l'ammissione alla graduatoria di merito.

La valutazione dei requisiti psico-attitudinali è effettuata dal solo componente esperto in materia di psicologia del lavoro.